



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N°24/2021

OGGETTO: “Servizio di sanificazione ambientale della Sede del T.A.R. Marche”. Contratto informatico-Trattativa diretta su MePa N°1820205 del 10.09.2021, prot. n.2033. Società Optima Clean Srl – **CIG ZF832F1788**. Proroga del contratto. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile procedimento. Capitolo di spesa N°2302.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Vista il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Visto il d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito anche semplicemente “Codice”), recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l’art.30 recante “Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”, ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, e delle risorse finanziarie e strumentali;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Vista la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

Visto il DPCS n.104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell’ambito del settore pubblico di cui all’articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi dell’articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell’articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, il quale dispone “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Dato atto che in data 31.12.2021 andrà a scadere il contratto informatico-T.D. N°1820205 stipulato in data 10.09.2021, prot.n.2033, CIG **ZF832F1788**, generato dal sistema MEPA, con la Soc. Optima Clean S.r.l., CF-P.I. 02015930429, con sede legale in Via Gabella n.42 - 60018 Montemarciano (AN), per l’affidamento del servizio di sanificazione ambientale della Sede del T.A.R. Marche per il periodo 10.09.2021 al 31.12.2021, la cui spesa ammonta ad € 5.643,00, oltre IVA;

Accertato che l’art. 3 del disciplinare allegato al suddetto contratto detta disposizioni in ordine alla proroga del contratto nelle more dell’espletamento della nuova procedura selettiva per un periodo massimo di n. 3 mesi dopo la scadenza del contratto;

Visto il comunicato del Consiglio dei Ministri del 14.12.2021, con cui è stato approvato il decreto-legge, alla

data odierna non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che prevede la proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Evidenziata l'esigenza di garantire il servizio di sanificazione ambientale della Sede del T.A.R. Marche nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19;

Considerato che questo Tribunale ritiene necessario, per le suddette ragioni e nelle more dell'attivazione di una nuova procedura di gara, procedere alla proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere con la Società Optima Clean S.r.l., ai medesimi prezzi e condizioni di cui al contratto stipulato che si richiama integralmente, per il periodo di n. 3 (tre) mesi, dal 01.01.2022 al 31.03.2022;

Dato atto che la spesa presunta da sostenere per il suddetto periodo di proroga è stata quantificata per un importo totale complessivo di **€ 2.790,00**, oltre I.V.A. 22% come per legge, comprendente n. 3 interventi al Piano secondo (uffici di Presidenza) per € 510,00, n. 3 interventi al Piano primo (uffici di segreteria) al costo di € 900,00, n. 6 interventi al Piano Terra e due locali del primo piano al costo di € 1.380,00 (locali adibiti per sala udienze e avvocati);

Dato atto che, nel caso di specie, trattasi di oneri con esigibilità nell'esercizio finanziario 2022 e che in sede di Fabbisogno triennale 2022-2024, sul capitolo di spesa n°2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali" - piano di gestione 15 sono stati richiesti i fondi necessari;

Visto il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e da cui deriva che per l'affidamento in oggetto l'incentivo è pari ad **€ 55,80**;

Visto il proprio Decreto N°152/2021, con cui è stato adottato il programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2021-2022 ed il programma triennale per i lavori 2021-2024, con riserva di successivo atto per l'individuazione del RUP per le motivazioni nello stesso indicate;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art.5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie Sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo non è iscritto con la funzione di RUP nessuna unità di personale in servizio presso questo Tribunale con profilo professionale di "Funzionario" cui assegnare la citata funzione;

Visto il Decreto n. 8 del 18.05.2021 con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio da garantire per la durata di mesi n°3 (tre);

D E T E R M I N A

1)- di prendere atto che il contratto informatico-T.D. N°1820205 del 10.09.2021, prot.n. 2033, CIG **ZF832F1788**, stipulato tra questo Tribunale e la Soc. Optima Clean Srl, P.I.-CF. 02015930429, con sede legale in Via Gabella, n.42 – 60018 Montemarciano per il servizio di sanificazione ambientale, andrà a scadere il 31.12.2021;

2)- di prendere atto che all'art. 3 del disciplinare allegato al suddetto contratto è stata prevista la proroga tecnica del contratto nelle more dell'espletamento della nuova procedura selettiva per un periodo massimo di n°3 mesi decorrenti dalla scadenza del contratto;

3)- di disporre per le motivazioni di cui in premessa e nelle more dell'attivazione di una nuova procedura di gara,

la proroga del rapporto contrattuale in essere - T.D. N°1820205 del 10.09.2021, prot.n.2033 - per ulteriori n. 3 (tre) mesi, **dal 01.01.2022 al 31.03.2022**, agli stessi prezzi, patti e condizioni come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportati;

4)- di disporre che la spesa presunta da sostenere per la proroga della fornitura dei servizi in oggetto è pari ad € **2.790,00** oltre IVA, da imputarsi al capitolo di spesa n° 2302 “Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali” - piano di gestione 15 della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

5)- di prendere atto che la proroga è sottoposta, comunque, alla condizione risolutiva dell'attivazione del nuovo rapporto negoziale da instaurare alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016, senza che l'attuale gestore nulla possa pretendere in merito al trasferimento del servizio;

6)- di prendere atto che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa”;

7)- di disporre, per le comunicazioni tra l'amministrazione appaltante e l'operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50;

8)- di disporre che stante l'urgenza di provvedere in merito e l'impossibilità di procedere all'individuazione del RUP per assenza di unità lavorative iscritte all'Albo, la pertinente responsabilità procedimentale è ascritta al sottoscritto soggetto determinatore;

9)- di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 e ss.mm e ii., nonché con la funzione di supporto al RUP, la sig. Rossetti Rosanna con profilo professionale di “Assistente” in servizio presso questo Tribunale, che provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti collegati a garantire l'efficienza del servizio e alla gestione del rapporto contrattuale con l'assuntore del servizio di concerto con il Funzionario dott.ssa Raffaelli M. Agnese, non iscritta ancora all'Albo, per l'affiancamento alla citata dipendente dovendosi procedere alla rotazione del personale;

10)- di disporre l'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come previsto dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato, nella misura di € **55,80**;

11)- di disporre che sarà cura del responsabile del procedimento individuato, che provvederà preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria all'esatta definizione della proroga della fornitura in oggetto e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio Bilancio incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;

12) di disporre la notifica del presente atto all'unità lavorativa individuata. di disporre la notifica del presente atto all'unità lavorativa individuata, a mezzo pec.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, li 23 dicembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE